



IO SCELGO IL MIO COLORE

Dai Laboratori di Arteterapia di Villa Giuseppina

Esempi di Laboratori

Si riportano alcuni esempi di laboratori di Arteterapia avviati a Villa Giuseppina.

1. Esempio propedeutico del primo laboratorio



I partecipanti si accomoderanno in cerchio e nel centro troveranno del materiale (un grande foglio bianco e colori a tempera).

Nella prima fase del laboratorio, ogni partecipante verrà invitato dal conduttore a scegliere un colore e a lasciare una traccia (macchia) sul foglio con il colore prescelto.

Quindi il conduttore solleciterà a “staffetta” i partecipanti, a vedere nella macchia di colore un animale.

Nella fase successiva, sempre a turno, il conduttore inviterà il partecipante a creare una storia narrativa.

Ad ogni partecipante verrà chiesto di mettere in forma la sua scena, richiedendo aiuto e scegliendo gli attori fra tutti i partecipanti al gruppo, cosicché l'individuo possa coordinare e divenire il regista della sua narrazione.

Nella fase conclusiva il conduttore chiederà ad ognuno l'umore con il quale si è iniziato il laboratorio e quello attuale del qui e ora, restituendo così la consapevolezza e il contenuto ai partecipanti.

2. Esempio di Laboratorio intermedio 1

Il tema proposto del laboratorio è “la scelta”: tale istanza offre ai partecipanti l'occasione di decidere o meno per sé il modificarsi di un'esperienza, di consapevolizzare un'emozione, attribuendosi l'occasione di viverla con le modalità ad essa più rappresentative; di assumersi oneri o onori della scelta fatta.

L'esperienza di condividere in gruppo la propria narrazione rinforza il proprio Sé e apre la strada dell'intersoggettività; mantenendo la propria narrazione si rinforza il proprio Sé e si apre la strada dell'intersoggettività, mantenendo la propria individualità integrata a quella del gruppo.



Modalità di intervento:

Uso delle tempere, due grandi fogli.

I partecipanti creano una macchia senza forma su due fogli, successivamente questi ultimi vengono sovrapposti al fine di ottenere un'unica macchia di colore, nella quale a



“staffetta” i partecipanti saranno invitati a vedere un animale, creazione narrativa, messa in scena, giro verbale di ricomposizione dell’esperienza.

3. Esempio di Laboratorio intermedio 2

In questo incontro, pur mantenendo il filo conduttore immaginario comune a tutti i laboratori “La Scelta”, gli obiettivi saranno finalizzati a creare una matrice coesa e dialogante di gruppo.



Attraverso tale processo le pazienti si affidano reciprocamente, creando così una storia narrativa comune, apportando in essa idee emozioni, vissuti e fantasie, accomodandole con espressioni, spazi e modalità altrui.

Tale lavoro pone le basi per uno scambio relazionale efficace, riconoscibile e adattivo alle esigenze della vita sociale di comunità.

Modalità di intervento:

Colori a cera, fogli bianchi A4.

Creazione di un animale sul foglio bianco e presentazione di esso al gruppo.

Il conduttore, con la tecnica dell’intervista a staffetta, chiederà ad ogni paziente una parte narrativa della storia, invitando le partecipanti ad usufruire dei personaggi precedentemente disegnati.

4. Esempio di Laboratorio Conclusivo

Gli obiettivi prefissati in questo incontro sono:

- Riconoscimento emozionale;
- Affermazione della visibilità di Sé;
- Empatia nello spazio Sociale;
- Piacere della Relazione.

Il Laboratorio in termini tecnici è molto attivante, quindi fondamentale diviene la modalità del conduttore nella consegna della proposta, nel contenimento rassicurante ed assertivo al fine di tutelare i confini dei vissuti emozionali emersi.

Modalità di intervento:

Tempere, colori a cera, fogli bianchi A4, creazioni del precedente incontro.

Ogni partecipante dovrà integrare la creazione del partecipante alla sua destra con contenuti creativi propri.

Scambio verbale a staffetta, ricomposizione e restituzione integrata dei contenuti emotigeni.

